



Alla c.a. : NGS Srl

e p.c.:

Settore Autorizzazioni Rifiuti

Arpat - Dipartimento di Firenze

Ing. Stefano Pasquetti

*in qualità di consulente del proponente*

**OGGETTO:** Decreto legislativo 152/2006, art.5 comma 1, lettere l) ed l) bis; art. 6 comma 6. Richiesta di parere in merito al progetto di modifiche previste per l'impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, da realizzarsi in Via delle Cicogne, nel Comune di Campi Bisenzio (FI). Proponente : NGS Srl.

Con riferimento alla richiesta di parere assunta al protocollo regionale n.466473 del 12/10/2023 e alle successive integrazioni trasmesse con nota n.479445 del 19/10/2023 si evidenzia quanto segue:

il nuovo impianto per la gestione di rifiuti in oggetto, da autorizzarsi successivamente ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, è stato oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010, a cura di questo Settore, conclusosi con Decreto n. 18349 del 13/11/2020, recante decisione di esclusione dalla procedura di VIA, con prescrizioni e raccomandazioni;

il proponente non risulta aver ancora formulato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 al Settore regionale autorizzante.

In considerazione dei mutati obiettivi aziendali, il proponente ritiene necessario apportare alcune modifiche all'assetto impiantistico assentito con il suddetto provvedimento di verifica, al fine di concentrare le attività che verranno svolte nella messa in riserva e nel recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione, lapidei e del conglomerato bituminoso. In particolare, rispetto al progetto oggetto del procedimento di verifica, il proponente prevede:

- la eliminazione delle operazioni di deposito preliminare D15 e messa in riserva R13 su rifiuti, pericolosi e non, diversi dagli inerti (imballaggi, metalli, vetro, plastica, legno, carta, batterie, urbani, RAEE, ecc.);
- la eliminazione delle operazioni di messa in riserva e trattamento delle terre e rocce da scavo;
- che non venga più realizzato il previsto capannone;
- un diverso lay-out impiantistico.

Prevede di ottenere la qualifica di fine rifiuto (end of waste) per i rifiuti da demolizione e lapidei (d.m. 152/2022) e per il conglomerato bituminoso (d.m. 69/2018).

Il proponente prevede una nuova disposizione delle aree di stoccaggio, speculare rispetto a quella prevista nel progetto oggetto di verifica, che prevede le presenza di 3 aree distinte per:

- Calcinacci e Misti, fermo restando la netta separazione tra i vari CER;
- Conglomerati Bituminosi/Asfalti;
- Cassoni scarrabili.

Il nuovo quadro riepilogativo delle attività di impianto prevista risulta in sintesi il seguente:



| Rifiuti Misti (tipologie) | Operazione di recupero | Descrizione e CER  | STOCC. Istantaneo t | STOCC. ANNUO t/a | R12 t/a        | R5 t/a         |
|---------------------------|------------------------|--|---------------------|------------------|----------------|----------------|
| Rifiuti da C&D            | R13/R12/R5             | Mattoni,170102<br>Cemento,170101<br>Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi...,170904<br>Altri rifiuti,191212<br>Mattonelle e ceramiche,170103<br>Miscugli o scorie di cemento.....,170107<br>Scarti di ceramica, mattoni.....,101208<br>Stampi di scarto,101206<br>Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento,101311<br>Rivestimenti e materiali refrattari,161104 |                     |                  |                |                |
| Conglomerati              | R13/R12/R5             | Miscele bituminose diverse da quelle di cui .....,170302   | 18.230              | 400.000          | 100.000        | 400.000        |
| Lapidei                   | R13/R12/R5             | Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi .....,010408   |                     |                  |                |                |
|                           |                        | Residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi .....,010412  |                     |                  |                |                |
|                           |                        | Rifiuti non specificati altrimenti - Terre di perforazione,010599  |                     |                  |                |                |
|                           |                        | Pietrisco per massicciate ferroviarie,170508   |                     |                  |                |                |
|                           |                        | Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi,010102   |                     |                  |                |                |
|                           |                        | Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi,010413  |                     |                  |                |                |
| <b>Totali</b>             |                        |  | <b>18.230</b>       | <b>400.000</b>   | <b>100.000</b> | <b>400.000</b> |

Con riferimento al diverso lay-out, il proponente ha presentato un aggiornamento della VIAC, che riporta il rispetto dei limiti di PCCA, con livelli di rumore prodotto più bassi rispetto a quelli di cui allo screening di VIA; la nuova VIAC ha riguardato anche un ulteriore recettore precedentemente non considerato.

Il traffico indotto dall'impianto sarà inferiore a quello valutato in verifica di VIA.

Il proponente segnala la sostanziale invarianza degli impatti con riferimento alle emissioni in atmosfera, consumi idrici, scarichi e produzione rifiuti dovuti alla gestione impiantistica.

Il proponente prende nuovamente in esame la presenza, su parte dell'impianto in progetto, dell'area di messa in sicurezza permanente - MISP, sito "ex Fornace Le Piaggiole - FI 163".

Ciò premesso, si rileva che l'assetto impiantistico previsto allo stato modificato, rispetto a quello valutato nel provvedimento di verifica n.18349/2020, non comporta il potenziamento dell'impianto; né comporta variazione delle caratteristiche e del funzionamento che tuttavia si ritengono migliorative, in quanto conferiscono all'impianto caratteristiche gestionali omogenee, afferenti alla gestione dei rifiuti inerti da demolizione, lapidei e conglomerati bituminosi. Le modifiche previste non sono idonee a produrre impatti negativi significativi, in quanto operano la riduzione dei rifiuti complessivamente gestiti in impianto, senza variazioni di localizzazione o del perimetro impiantistico.

Quindi, visti:

l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art.6 comma 6 del D.Lgs. 152/2006;

l'allegato IV, punto 7.zb), parte seconda del suddetto decreto;



si ritiene che il progetto di modifica in esame non sia sostanziale ai fini VIA e che pertanto non debba essere sottoposto ad un nuovo procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

Si confermano le prescrizioni e le raccomandazioni di cui al Decreto di verifica n. 18349 del 13/11/2020. Si raccomanda inoltre al proponente:

- di aggiornare, ai fini autorizzativi, la stima delle polveri ai recettori, secondo quanto previsto dal vigente PRQA, in virtù della prevista variazione del lay-out impiantistico;
- di provvedere in autocontrollo al monitoraggio delle polveri e del rumore, una volta in esercizio l'impianto.

\*\*\*

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Al Settore regionale in indirizzo si chiede di comunicare l'eventuale autorizzazione rilasciata per l'impianto proposto.

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato:

Diego Ferrara( tel. 055 4385141) e-mail: [diego.ferrara@regione.toscana.it](mailto:diego.ferrara@regione.toscana.it) .

Distinti saluti.

La Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

LG-DF/

**Informativa agli interessati art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica ; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 .

I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana, Giunta regionale, è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la



presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati

6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.